



L'etica hacker

Brevi considerazioni sulla comunità che ha generato uno dei più grossi fenomeni degli ultimi anni.

Free Software & Open Source



Chi è l'Hacker?

E' una persona che si diverte ad esplorare i dettagli dei sistemi e ad espanderli fino a portarli al proprio limite.

L'Hacker è curioso, ama il sapere e la cultura, ama scoprire e conoscere, sempre conscio del fatto di essere solo all'inizio del suo cammino.

(Liberamente tratto dal sito www.hancproject.org)

Etimologicamente Hacker deriva dal verbo "to Hack" tagliuzzare, fare a pezzi. In realtà l'hacker scompone il sistema per studiarlo e crearne uno ancora migliore.



Chi ha paura dell'Hacker cattivo?

**E' proprio vero che dobbiamo avere paura degli hacker?
Conoscete le parole Lamer, Cracker, Phreaker?**

Gli hacker amano programmare per costruire qualche cosa non per distruggerla. Dobbiamo essere grati a queste persone.

Lamer, Cracker e Phreaker sono, invece, il “lato oscuro della forza”. Sono persone che per motivi che nulla hanno a che fare con ciò che spinge gli hacker a programmare compiono azioni più o meno illegali.



LAMER

Un lamer e' una persona che, pur non essendo affatto esperta in un dato settore, riesce a raggiungere degli obiettivi usando il lavoro fatto dai veri hacker, senza sapere minimamente quello che sta facendo.

(tratto da www.wowarea.com/italiano/articoli/hacker.htm).



CRACKER

Un cracker e' una persona che agisce in modo criminale penetrando nei sistemi informatici e rubando informazioni sensibili.

**(liberamente tratto da
www.wowarea.com/italiano/articoli/hacker.htm).**

Molto spesso queste azioni sono compiute su commissione esclusivamente per soldi.



PHREAKER

Un phreaker e' un cracker che scardina i sistemi telefonici, per esempio per fare delle telefonate senza pagare

(tratto da www.wowarea.com/italiano/articoli/hacker.htm).



L'etica Hacker del LAVORO

Il lavoro per l'hacker è, fondamentalmente, una passione e come tale non è scandita da orari prefissati ma da ritmi biologici.

L'etica Hacker si contrappone ai ritmi della vita di tutti i giorni che, essendo più rigidi, impongono scadenze prefissate.



La Cattedrale e il Bazar

Due diverse filosofie di sviluppo del software.

- **La Cattedrale, in cui, una relativamente piccola schiera di programmatori sviluppa un software rilasciando pochi aggiornamenti tra loro distanti nel tempo.**
- **Nel Bazar ogni programmatore attinge e scarica del proprio codice dando luogo ad uno sviluppo comunitario. In questo caso gli aggiornamenti sono molti e frequenti.**



Hacker storici

Quando un computer non era un oggetto alla portata di tutti lo UNIX era il vero ed unico sistema operativo.

All'alba dell'informatica ogni programmatore rilasciava i propri programmi come “codice sorgente” quindi non esistevano i programmi precompilati come li conosciamo noi adesso.

Lo sviluppo avveniva tramite la condivisione della conoscenza e la collaborazione tra persone e il software non era un business.



Richard M. Stallman



E' il fondatore della Free Software Foundation.

Fu il primo che si ribellò al "nuovo" modo di produrre software in modo chiuso.

E' la faccia pura del movimento internazionale del software libero. Secondo lui TUTTO IL SOFTWARE DEVE ESSERE LIBERO! (senza compromessi).

Tra le altre cose a lui si deve la Licenza GPL e il concetto di Copyleft in contrapposizione al Copyright.



Eric Raymond



Oltre ad essere un eccezionale Hacker (a lui si deve lo sviluppo del software “fetchmail”) è anche lo scrittore del saggio “La cattedrale e il Bazar”. Questo saggio ha avuto una grande importanza perché ha contribuito a convincere “Netscape” a rilasciare il suo browser (Navigator) sotto licenza MPL.

Questo Browser è conosciuto oggi come Mozilla. E' esponente del movimento Open Source e, per favore, non ditegli che il Software Libero è robetta scadente!



Linus Torvalds



**Il creatore del kernel Linux.
Lo studente che ha cambiato
il mondo dell'informatica.**

**In realtà voleva solo fare i
compiti a casa!**

**Lui ha dato “forma alle idee” anche se
inconsapevolmente (almeno all'epoca).**

**Esponente di primo piano per tutti gli utilizzatori di
Linux (in fondo è sempre lui che rilascia i kernel
stabili)**



Bruce Perence



Esponente dell'Open Source Initiative (ne è stato uno tra i fondatori) e anche della distribuzione Debian.

Il suo apporto sta nel portare avanti iniziative volte a convincere le aziende che si può fare soldi anche con il software libero.

L'OSI nasce appunto dal fatto che era necessario acquisire credibilità presso le aziende per far crescere Linux e il Free Software.

Questo si scontrava con il fatto che Free (in Inglese) significa, oltre che “Libero”, “Gratis”.



Free Software vs Open Source

Stallman

OSI

Il software non può che essere Libero. Non necessariamente gratuito ma comunque distribuito con il sorgente



Il software libero può coesistere con quello proprietario. Ne deve accettare la sfida e dimostrare sul campo che è possibile un mercato "Libero"



BIBLIOGRAFIA

“Etica Hacker” - autore Pekka Himmanen - Rizzoli

“La cattedrale e il bazar” - autore Eric Raymond

“Codice Libero” - autore Sam Williams - APOGEO

<http://www.hancproject.org>

<http://www.wowarea.com/italiano/articoli/hacker.com>

Francesco De Marchi – aka CIX - cix@velug.it